

DIRITTO DI FAMIGLIA

Figlia di due papà registrata a Roma **PAG 2**



CORSA SALVEZZA: CHIEVO KO

Hellas, duello con la Spal Tifosi in tensione **PAG 42 e 47**



LA GRANDE GUERRA

GUIDA AI LUOGHI DEL 1915-18

di Stefano Ardito

IN EDICOLA

I partiti in un labirinto

di FEDERICO GUIGLIA

Ogni giorno che passa, e presto ne saranno passati sessanta dal voto del 4 marzo, i contendenti tornano al punto di partenza per formare il nuovo governo. Salvini e Berlusconi, gli esclusi, almeno per ora, dal gioco dell'occaposto che a dare i dadi in questo momento è Di Maio - si sono abbracciati dopo aver detto tutto e il contrario di tutto sui Cinque Stelle. L'alleanza necessaria, secondo l'ottimista Matteo. Il nemico principale, invece, per il pessimista Cavaliere. Ma il centrodestra non si dividerà, assicurano entrambi, che sperano in un risultato confortante dalle odierne elezioni regionali in Friuli, dopo quello incoraggiante ottenuto nel Molise.

A loro volta Di Maio e Martina, il reggente del Pd, attendono un buon segnale dall'esito delle ennemise elezioni, mostrandosi pronti al dialogo. Il che, di questi tempi da gambero, con i partiti che fanno un passo in avanti e due indietro, è già qualcosa. Ma il volenteroso Martina premette: sarà la direzione del Pd a decidere se con Di Maio parlare sia cosa buona e giusta. Non basta. Bisognerà pure consultare con un referendum la base sull'eventuale intesa coi pentastellati.

Siamo, così, al balletto del «vorrei, ma non posso», dove ogni leader apre le porte a una possibile coalizione con altri. Ma subito dopo chiude le finestre, temendo di tradire ciascuno la volontà dei propri elettori. La neo-proclamata terza Repubblica è rappresentata da tre forze distinte e distanti fra loro, nessuna delle quali autosufficiente.

Il punto, dunque, non è siglare un «contratto di governo», come i Cinque Stelle propongono. Chi potrebbe non essere d'accordo su pochi punti che dessero più lavoro e più felicità per tutti? Quando, però, si fa un governo, ben altre sono le responsabilità richieste, le competenze pretese, le scelte sull'economia, sulla sicurezza e sull'Europa da garantire. E allora lo sforzo di tutti per superare le divisioni rispettando il voto «tripartitico» del 4 marzo con i suoi vincitori e vinti, non si può ridurre a un concerto di belle parole.

Se la politica non avrà, tutta e indistintamente, un sussulto di maturità istituzionale, sarà il Quirinale a prospettare una «sua» soluzione di governo non sgradita a nessuno. Per approvare la legge di bilancio, cambiare la legge elettorale, non farci prendere per il naso a Bruxelles e poi tornare alle urne. Proprio alla casella d'inizio. Come nel gioco dell'oca.

www.federicoguiglia.com

INODI. Deputati e senatori veronesi analizzano la paralisi politica: «Grande imbarazzo. Vetì inutili»

«Parlamento in ferie forzate»

Allenza Pd-M5S, la mossa di Martina: decida la base. Salvini: mobilitazione in piazza

Come delle ferie forzate: a quasi due mesi dalle elezioni non c'è un governo in vista e i 18 nuovi parlamentari veronesi vivono in un limbo quasi privo di atti parlamentari. «Provo imbarazzo», dice Massimo Ferro, senatore di FI, «non stiamo lavorando e ciò non è segno di rispetto verso il Paese». «Noi diamo seguito a quanto promesso agli elettori», aggiunge Mattia Fanti-

nati, deputato M5S. «Vetì inutili», dice Comenici (Lega). Intanto c'è attesa per la riunione della direzione del Pd il 3 maggio che dovrà sancire la linea per un'intesa con Di Maio. Intesa sulla quale Martina vuole che si esprima la base del Pd con un referendum. Salvini però avverte: «Follia un governo M5S-Pd, pronti alla mobilitazione in piazza». **MOZZO** PAG 11 e PAG 3

TEST ALLE REGIONALI
Friuli Venezia Giulia in un milione al voto Originario di Verona Fedriga, il candidato del centrodestra

PAG 3 e 12



Trieste: il leader della Lega Matteo Salvini col candidato presidente del Friuli Venezia Giulia Massimiliano Fedriga (a destra) durante un incontro elettorale

URBANISTICA. Boccature nei quartieri e lottizzazioni nel mirino



Nuovi palazzi, pronto uno stop

VARIANTE SOTTO ESAME. Lottizzazioni a San Rocchetto di Quinzano e a Montorio: si va verso la cancellazione o un ridimensionamento dei piani urbanistici. Il Consiglio dell'ottava circoscrizione ha detto «no» alla costruzione di un centinaio di nuovi appartamenti in via dei Tigli (foto). E altrettanto farà domani quello della seconda. Prese di posizione che rafforzano la contrarietà di Palazzo Barberi. L'assessore all'Urbanistica Segala studia la revisione della variante 23. Mentre a Ponte Crencano cresce la protesta contro i grattacieli nell'ex area Bam. **PAG 14**

ASSICURAZIONI. Bedoni: «Adeguati a nuove sfide»

Cattolica approva la riforma: il gruppo apre a soci di capitale

Cattolica Assicurazioni cambia la governance. L'assemblea ha approvato ieri a Verona la riforma dello statuto con cui la cooperativa adotta il sistema monistico e apre il cda a investitori istituzionali. Via libera al bilancio 2017 e alla distribuzione di un dividendo di 0,35 euro per azione. «Scriviamo un nuovo capitolo della storia di Cattolica, adeguando la governance alle

sfide del mercato», ha detto il presidente, Paolo Bedoni. La revisione dello statuto, ha aggiunto l'ad Alberto Minali, «assicura chiarezza di ruoli e il raggiungimento degli obiettivi. Cattolica se trasformata in spa potrebbe essere preda di altre realtà», ha aggiunto rispondendo alle critiche di una riforma timida: «Sarebbe una perdita per il territorio». **DAL BEN** PAG 8

TESORI DELLA CITTÀ

La Domus Mercatorum verso la vendita «Asta con vincoli»

CARDINALI PAG 16

ANAGRAFE

Nel 2017 cambiati 290 cognomi Erano motivo di «disagio sociale»

FERRO PAG 17

CONTROCRONACA

Consigli gastrici del Trippadvisor

di STEFANO LORENZETTO

Nei giorni scorsi mi sono ritrovato per caso a pranzare in un ristorante di Gaeta dal nome ermetico, Lacocina di Popolla. All'antipasto ho realizzato che la prima parola stava per «la cucina». Al caffè ho capito che lo chef si chiamava Massimo Popolla, ma solo perché s'è presentato. Saputo che venivo da Verona, dove aveva intenzione di recarsi l'indomani per il Vinitaly, il simpatico

cuoco mi ha mandato di traverso il pasto (eccellente) ponendomi il più imperativo dei quesiti: «Ha qualche locale della sua città da consigliarmi, dove si mangi bene?».

È la stessa domanda che mi rivolse sul finire degli anni Ottanta l'allora direttore dell'Europa, Lanfranco Vaccari, reduce da un evento sportivo svoltosi in Arena, un campionato mondiale di non ricordo che cosa. Certo di fare bella figura, lo indirizzai in una delle osterie più tipiche, la Bottega del vino (niente a che vedere con l'attuale gestione). Mal me ne incolse. A cena gli servirono (...) **PAG 23**

L'INTERVENTO

Il senso della democrazia

Giuseppe Zenti
Vescovo di Verona

Supponiamo che sia esistito l'eldorado della democrazia. In altre parole, supponiamo che in qualche angolo della terra e in qualche tempo della storia dell'umanità il senso democratico abbia fatto parte dei cromosomi dei cittadini di quella città. Insomma l'età (...) **PAG 22**

Cerchi una badante di fiducia?
a costi accessibili a tutti

BADANTE
CONVITTE 85 € 33
COSTO TOTALE MESE €833

ASSISTENTE IN OSPEDALE
COSTO GIORNO €8,00

DOMESTICA COLPE
COSTO GIORNO €6,70

COSTO TOTALE COMPRESO 13° - 17° - CONTRIBUI

Badanti qualificate sono disponibili subito. Tra quelle presceltate da noi, puoi scegliere quella ideale per te.

KCivile
Associazione No-Profit - C.so Milano, 92/B - VR - Tel. 045 8101283
veronacivile@gmail.com - www.veronacivile.com

Dentisti Riuniti

PROTESI SENZA PALATO CON SISTEMA Clic-Clac

www.dentistiruniti.it
045-8904327

Dr. Sma. Dr. F. Pionardo
SAN MASSIMO (VR) - Via Urbano III, 12

